

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI E COMUNITARI

50.

SEDUTA DI SABATO 28 LUGLIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FLAMINIO PICCOLI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Gabbuggiani ed altri: Sospensione della restituzione ai ruoli di provenienza o appartenenza del personale in servizio presso gli Istituti italiani di cultura all'estero (4897)	3
Piccoli Flaminio, <i>Presidente</i>	3, 4
Boniver Margherita (PSI)	4
Crescenzi Ugo, <i>Relatore</i> (DC)	3
Gabbuggiani Elio (PCI)	3
Lenoci Claudio, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	3, 4
Votazione nominale:	
Piccoli Flaminio, <i>Presidente</i>	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,30.

ELIO GABBUGGIANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge Gabbuggiani ed altri: Sospensione della restituzione di ruoli di provenienza o appartenenza del personale in servizio presso gli Istituti italiani di cultura all'estero (4897).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Gabbuggiani ed altri: « Sospensione della restituzione ai ruoli di provenienza o appartenenza del personale in servizio presso gli Istituti italiani di cultura all'estero ».

Ricordo che nella seduta di ieri si è convenuto sul rinvio della discussione alla giornata odierna per consentire una riflessione ed un approfondimento in ordine alla fissazione del termine ultimo per la sospensione della restituzione ai ruoli di provenienza del personale degli istituti di cultura, in modo tale da collegarlo all'approvazione della più ampia riforma organica.

In considerazione delle riflessioni svolte nella precedente seduta, propongo di individuare come termine ultimo della sospensione quello del 15 dicembre 1990.

CLAUDIO LENOCI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Alla luce delle osservazioni espresse ieri dai rappresentanti di tutti i gruppi (mi riferisco, in

particolare, all'intervento dell'onorevole Gabbuggiani) e nella certezza che la Commissione esteri si impegni ad arrivare quanto prima all'approvazione della riforma organica e comunque entro un termine certo, ritenendo che, come abbiamo osservato più volte, le continue proroghe compromettano i tempi della riforma stessa, dichiaro di poter accogliere la proposta del presidente.

Ugo CRESCENZI, *Relatore*. Ritengo anch'io di poter accogliere il termine proposto dal presidente, in quanto compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di una rapida approvazione della riforma organica. Preannuncio, quindi, una riformulazione dell'emendamento 1.1 da me presentato nella seduta di ieri, nel senso di sostituire la data del 31 dicembre 1990 con quella del 15 dicembre 1990.

ELIO GABBUGGIANI. Dichiaro di accogliere la proposta del presidente, immediatamente recepita dal relatore, anche alla luce di quanto è stato osservato nella seduta di ieri e delle considerazioni testé espresse dal sottosegretario.

Debbo, tuttavia, rilevare che in passato le prospettive di una sollecita approvazione della riforma organica sono state frustrate non tanto dai provvedimenti di proroga, ai quali si è ricorso soltanto in caso di necessità, quanto dalla mancata presentazione da parte del Governo di un disegno di legge di riforma che era stato più volte annunciato come imminente; in proposito, ricordo le dichiarazioni del sottosegretario di Stato per gli affari esteri, senatrice Agnelli, dinanzi la XI Commissione (Lavoro pubblico e privato) della Camera riunita in sede legislativa l'8 giu-

gno 1988. Appare, quindi, infondato il timore che il provvedimento di proroga comporti un aggravio per le finanze dello Stato. La riforma organica pervenuta dal Senato sarà oggetto di un esame approfondito da parte del mio gruppo, soprattutto a seguito delle modifiche apportate al testo originario.

Ritengo, pertanto, indispensabile che la Commissione approvi il provvedimento di proroga oggi al nostro esame, al fine di assicurare un approfondito esame del disegno di legge di riforma che, come più volte auspicato dal presidente Piccoli, dovrà disporre di una corsia preferenziale. Esso, però, non potrà essere esaminato « a scatola chiusa » perché vi sono alcune questioni sulle quali dovremo tornare nel corso del relativo dibattito. Il gruppo comunista, comunque, dedicherà tutto il proprio impegno politico e morale per consentire agli istituti di cultura il necessario rilancio.

MARGHERITA BONIVER. Signor presidente, il gruppo socialista, concordando con l'emendamento riformulato dal relatore, auspica che si tratti dell'ultima proroga a favore del personale in servizio presso gli istituti italiani di cultura all'estero, e che la riforma organica sia approvata entro il termine proposto.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, alla ripresa dei lavori proporrò in ufficio di presidenza la calendarizzazione del provvedimento di riforma degli istituti italiani di cultura all'estero al fine di giungere alla sua approvazione entro il 15 dicembre 1990.

Desidero ringraziare tutti i colleghi per l'impegno profuso nell'esame della proposta di legge n. 4897. Un ringraziamento particolare va al sottosegretario Lenoci per aver compreso il senso delle proposte che provenivano dalla Commissione, intese ad individuare un arco temporale realisticamente necessario per l'esame del provvedimento di riforma, e non certo a prospettare tentativi dilatori.

Ringrazio, infine, l'onorevole Gabbugiani, primo firmatario della proposta di legge in esame, per aver accettato la soluzione di mediazione da me avanzata ed accolta dal relatore.

Do lettura della nuova formulazione dell'emendamento del relatore 1.1:

Al comma 1, sostituire le parole: è sospesa fino e non oltre l'approvazione della riforma organica di detti istituti *con le seguenti:* è sospesa fino all'approvazione della riforma organica di detti istituti e, comunque, non oltre il 15 dicembre 1990.

1. 1.

CLAUDIO LENOCI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Il Governo ritira il proprio emendamento 1.2.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento del relatore 1.1 nella nuova formulazione, accolto dal Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1 con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Poiché all'articolo successivo non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(È approvato).

La proposta di legge sarà immediatamente votata per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

X LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 28 LUGLIO 1990

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Gabbuggiani ed altri: « Sospensione della restituzione ai ruoli di provenienza o appartenenza del personale in servizio presso gli Istituti italiani di cultura all'estero » (4897):

Presenti e votanti	29
Maggioranza	15
Hanno votato sì	29
Hanno votato no.....	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Boniver, Capria, Cervetti, Ciabbari, Crescenzi, Crippa, Duce, Formigoni, Foschi, Gabbuggiani, Gangi, Intini, Lauri-

cella, Mammone, Manzolini, Marri, Martini, Masina, Napoli, Orsini Bruno, Pajetta, Piccoli, Pintor, Radi, Raffaelli, Rubbi Antonio, Sarti, Scalfaro e Serafini Anna Maria.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI
ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia delle Commissioni
ed Organi Collegiali il 10 settembre 1990

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO